

CROCSIT

Comunicato stampa – Progetto Interreg CROCSIT (ID 0200139)

Il progetto “**Cross border rules on commuters between Switzerland and Italy**” – CROCSIT, presentato dall'Università degli Studi dell'Insubria, Dipartimenti di Economia (DiEco) e di Diritto, Economia e Culture (DiDEC), il Centro competenze tributarie e giuridiche (CCTG) della SUPSI – Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - l'Istituto di Diritto (IDUSI) e CodeLounge dell'Università della Svizzera italiana è stato approvato e finanziato nell'ambito del bando Interreg Italia-Svizzera 2021-2027, I finestra.

Interreg VI-A Italia-Svizzera è uno dei programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) utilizzati dall'Unione Europea per rafforzare la cooperazione tra Paesi confinanti ed è finanziato tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Fondo di rotazione nazionale italiano, Fondi della Confederazione Svizzera e Fondi dei tre Cantoni svizzeri partecipanti. Il Programma affronta i bisogni comuni ai due versanti della frontiera e si propone di generare un significativo cambiamento nell'area di cooperazione, tanto in termini di crescita della competitività quanto di rafforzamento della coesione economica e sociale. I bandi Interreg costituiscono un'opportunità per favorire e sviluppare collaborazioni tra i due Paesi, Svizzera ed Italia, dando la possibilità ai nostri territori di entrare in contatto l'uno con l'altro e costruire rapporti solidi, sostenendo obiettivi di sviluppo su temi ritenuti cruciali.

Il progetto CROCSIT, avviatosi il 1° gennaio di quest'anno e della durata di 24 mesi, si pone come obiettivo principale quello di migliorare l'efficienza nella gestione del lavoro (trans)frontaliero tra Italia e Svizzera in diversi ambiti giuridici di grande rilievo pratico, quali, in particolare, il settore tributario, quello previdenziale e quello relativo all'immigrazione. Questo fenomeno rappresenta uno degli aspetti chiave nell'economia dell'area di frontiera italo-svizzera, con riferimento al Cantone Ticino ed alla Lombardia, in particolare per quanto attiene alla regione insubrica.

Il quadro giuridico da applicare al fenomeno del lavoro (trans)frontaliero nelle sue diverse sfaccettature si presenta complesso e spesso può risultare incerto. Per questa ragione, CROCSIT ambisce a identificare bilateralmente quelle che sono le maggiori problematiche che sorgono nelle tre direttrici (fiscaltà, previdenza e immigrazione), approfondendole nell'ambito di un apposito ciclo di seminari destinato a contribuire alla formazione degli attori coinvolti (funzionari, personale operativo in ambito di risorse umane, consulenti, sindacati, ordini professionali, ecc.) per ridurre e/o eliminare i predetti ostacoli giuridici. Inoltre, e per la medesima finalità, CROCSIT intende realizzare una piattaforma digitale di libero accesso e fruibile da parte degli utenti che raccolga materiale divulgativo, oltre che alcune FAQ e *best practices*.

L'evento inaugurale di presentazione del progetto sarà **venerdì 14 marzo 2025 dalle ore 10,30** presso la sede dell'Università degli Studi dell'Insubria di Villa Toeplitz di Varese, Via G.B. Vico.